



Nutrita partecipazione dei residenti che hanno brindato all'ombra dei tigli e del bananeto del giardino interno in un clima solidale e festoso senza parlare di bilanci e spese condominiali. All'evento erano presenti insigni professionisti, personalità del mondo dello spettacolo e numerosi avvocati che hanno scelto di allestire il proprio studio in queste signorili palazzine con cento anni di storia

Per una volta tanto l'incontro tra condomini non si caratterizza per i rituali e spesso accesi confronti sulle spese iscritte a bilancio, sulle morosità e sui comportamenti inappropriati dei soliti noti. A mettere da parte lamentele, cavilli giuridici e profili contabili, con correlate sfide interpersonali ed interprofessionali, ci ha pensato la storia, quella che segna, a data certa, la fine dei lavori di questa grande costruzione residenziale, puntualmente descritta nelle pagine del Giornale d'Italia del 26 giugno 1924, esattamente cento anni fa.





Il Giornale d'Italia del 27 GIUGNO 1924 (A pag. 129) l'articolo riguardante la palazzina



condannare il sistema della aristocrazia e della privilegia che ha finora esaltato e dettato



Ma il sistema della aristocrazia e della privilegia che ha finora esaltato e dettato

